

**RETE POLITECNICA - PIANO DI ATTUAZIONE ANNO 2018****Piano triennale regionale 2016/2018 di cui alla Delibera di  
Giunta regionale n. 686 del 16/05/2016**

La Rete Politecnica, componente essenziale dell'infrastruttura educativa e formativa regionale, costituisce il segmento finalizzato allo sviluppo di un'offerta di formazione terziaria non universitaria per costruire e trasferire conoscenze e competenze operative, critiche e relazionali, funzionali all'innovazione e in grado di contribuire ai processi di crescita, qualificazione e digitalizzazione di filiere produttive strategiche per lo sviluppo del paese, dei settori trainanti dell'economia regionale e di quelli emergenti, rafforzando i driver del cambiamento e sostenendo l'innovazione e la modernizzazione dei servizi e la sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi.

La Rete Politecnica si pone in continuità con l'offerta di Istruzione e di Istruzione e Formazione Professionale per permettere ai giovani di costruire percorsi formativi per il conseguimento di un livello di formazione terziaria non universitaria in continuità.

Un'offerta fondata sulla complementarietà e unitarietà tra formazione teorica e apprendimento nei contesti lavorativi, funzionale agli obiettivi regionali di innovazione e di crescita del sistema economico e produttivo delineato nella Strategia Regionale di Innovazione per la Specializzazione Intelligente e, pertanto, capace di corrispondere alle necessità di competenze tecniche, tecnologiche, gestionali e manageriali delle imprese che operano nei settori trainanti dell'economia regionale e delle organizzazioni di lavoro che costituiscono i settori emergenti nonché di qualificare e innovare il sistema dei servizi.

Competenze tecniche e tecnologiche che, affiancate a competenze gestionali e organizzative, critiche e relazionali, corrispondano alle esigenze di una manifattura connessa a nuovi servizi altamente specialistici, e un sistema terziario

chiamato a rispondere ai nuovi bisogni delle persone e delle imprese, capaci di coniugare sostenibilità ambientale, produzione di conoscenza e valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca e in grado di contaminare competenze culturali e creative con competenze tecnologiche per trasformare contenuti in prodotti ad alto valore aggiunto.

La programmazione 2018 si pone nell'ambito del programma triennale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 686 del 16/05/2016 dando piena attuazione e perseguendo gli obiettivi complessivi in questo definiti ponendosi in continuità con quanto realizzato in attuazione dei Piani 2016 e 2017.

#### **I DATI DI ATTUAZIONE ANNO 2016 E ANNO 2017**

In attuazione del Piano 2017 è stata resa disponibile un'offerta complessiva costituita:

- 19 Percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori per il conseguimento dei diplomi di tecnico superiore, riferiti alle aree tecnologiche di cui al Capo II del D.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- 49 Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS di durata annuale per il conseguimento dei certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del D.P.C.M. (IFTS) e di cui all'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 20 gennaio 2016;
- 36 Percorsi di formazione riferiti alle qualifiche del Sistema Regionale dell'Area professionale "Gestione processi, progetti e strutture" - Tecnico esperto nella gestione aziendale, Tecnico esperto nella gestione di servizi, Tecnico esperto nella gestione di progetti.

Tenuto conto della domanda di partecipazione sono stati avviati nel rispetto dei tempi previsti 18 percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori e 48 Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS. Con riferimento ai percorsi di formazione superiore sono 17 i percorsi già avviati e 19 i percorsi che saranno avviati nel primo semestre del 2018.

In attuazione del Piano 2016 sono stati approvati e attivati:

- 16 Percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- 40 Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS;

- 30 Percorsi di formazione riferiti alle qualifiche del Sistema Regionale di Tecnico esperto nella gestione aziendale, Tecnico esperto nella gestione di servizi, Tecnico esperto nella gestione di progetti, Tecnico esperto nella gestione dell'energia.

### **IL PIANO 2018**

In coerenza con le priorità strategiche individuate dalla Strategia di specializzazione intelligente (S3), la programmazione dell'offerta della Rete Politecnica dovrà essere rafforzata, in termini quantitativi e qualitativi, per rendere disponibili al sistema economico e produttivo:

- competenze tecniche, tecnologiche e professionali per accompagnare i processi di innovazione digitale;
- competenze tecniche e tecnologiche che, valorizzando attitudini e approcci fondati sul pensiero critico e la creatività, permettano di attivare e sostenere, nei contesti operativi e nelle organizzazioni di lavoro processi di innovazione e di creazione di valore aggiunto di prodotto, processo o servizio;

Il Piano 2018 dovrà rendere disponibile un'offerta formativa costituita da:

- 20 Percorsi biennali realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori per il conseguimento dei diplomi di tecnico superiore, riferiti alle aree tecnologiche di cui al Capo II del d.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- 50 Percorsi annuali di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS di durata annuale per il conseguimento dei certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del D.P.C.M (IFTTS);
- 32 Percorsi di formazione professionale progettati con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche, per le qualifiche di approfondimento tecnico - specializzazione afferenti alle diverse "Aree Professionali" e riferiti ai profili connessi alla progettazione, ideazione e sviluppo di prodotti/processi/progetti, coerenti in termini di durata, in funzione dei requisiti sostanziali di accesso, a quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015.

## **FONDAZIONI ITS E OFFERTA FORMATIVA**

La programmazione 2018 dovrà permettere di consolidare le progettualità già sperimentate e gli elementi di innovazione che hanno caratterizzato l'offerta attuativa dei Piani 2016 e 2017, tuttora in corso di realizzazione, rafforzando l'attenzione a intercettare e cogliere i temi chiave per l'innovazione tecnologica ed organizzativa del tessuto economico regionale connessi ai processi di digitalizzazione.

Attraverso procedure di evidenza pubblica la Regione intende:

- qualificare l'offerta distintiva e consolidata delle Fondazioni ITS, rispondente alle vocazioni territoriali di riferimento, innovando la progettualità in coerenza con i cambiamenti dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e ampliando i partenariati al fine di garantire l'occupabilità al termine;
- consolidare i partenariati costituiti nella realizzazione dei percorsi delle precedenti annualità, rafforzarne la capacità di collaborazione strutturata e continuativa anche attraverso la loro formalizzazione, rafforzare la dimensione regionale dei partenariati attuativi dei singoli percorsi e della compagine sociale delle Fondazioni;
- sperimentare percorsi innovativi capaci di intercettare nuovi e differenti fabbisogni formativi connessi all'innovazione digitale espressi da specifici sistemi d'impresa, anche nel confronto e nella individuazione delle sinergie e delle complementarità tra i percorsi differenti delle singole Fondazioni;
- rafforzare il dialogo e il confronto con i diversi attori e le imprese che collaborano sui temi della ricerca al fine di rendere maggiormente rispondente l'offerta formativa ai fabbisogni di competenze connessi ai processi di innovazione delle imprese da realizzarsi attraverso il dialogo e il confronto con le Associazioni Clust-ER;
- rendere disponibile l'offerta formativa per il conseguimento del diploma di tecnico superiore in apprendistato così come definito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di

attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015";

- qualificare la dimensione di accompagnamento al lavoro dei percorsi formativi e la capacità della rete delle autonomie formative di strutturare servizi di orientamento e placement nella piena valorizzazione delle azioni di accompagnamento al Sistema Nazionale ITS a regia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- proseguire nel processo di armonizzazione e di miglioramento della coerenza, complementarità e organicità dell'offerta complessiva costituita dalle tre tipologie di intervento rafforzando, anche in termini quantitativi, l'offerta di percorsi ITS rispetto alla precedente programmazione;
- mantenere la possibilità di accesso ai servizi di accoglienza per il diritto allo studio, avviata in via sperimentale nell'anno 2016, proseguendo il dialogo, il confronto e la collaborazione tra le Fondazioni ITS e ER.GO. Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori.

Le Fondazioni ITS potranno candidare per l'anno 2018 percorsi per la formazione delle seguenti figure nazionali:

**Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e mobilità delle persone e delle merci**

- Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

**Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - ambito settoriale regionale Agroalimentare**

- Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
- Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro alimentare e agro industriali

**Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging**

- Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

- Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

#### **Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della Vita**

- Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

#### **Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia Costruire**

- Tecnico superiore per la gestione e la verifica degli impianti energetici
- Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
- Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni

#### **Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie creative**

- Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza;
- Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging);
- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

#### **Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Turismo Benessere**

- Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
- Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali

### **I PERCORSI IFTS**

Le proposte potranno essere candidate da Enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della formazione superiore in partenariato con Istituti secondari superiori aventi sede nel territorio regionale, anche in rete fra loro, con Università aventi, di norma, sede nel territorio regionale, e con le imprese.

I progetti dovranno avere a riferimento le specializzazioni tecniche di riferimento nazionali articolate in profili che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.

Attraverso procedure di evidenza pubblica, la Regione intende:

- migliorare la coerenza, complementarietà e organicità dell'offerta complessiva;
- rafforzare, anche in termini quantitativi, l'offerta di percorsi IFTS introducendo un'offerta di percorsi capaci di intercettare nuovi e differenti fabbisogni formativi connessi all'innovazione digitale espressi da specifici sistemi d'impresa che, valorizzando attitudini e approcci fondati sul pensiero critico e la creatività, permettano di attivare e sostenere, nei contesti operativi e nelle organizzazioni di lavoro processi di innovazione e di creazione di valore aggiunto di prodotto, processo o servizio;
- sperimentare azioni capaci di valorizzare la continuità dei percorsi formativi rendendo disponibile un'offerta capace di porsi in coerenza con l'offerta di Istruzione e Formazione professionale e pertanto capace di accogliere anche i giovani in possesso di un diploma professionale e guardando in filiera all'offerta delle Fondazioni ITS in coerenza a quanto previsto dal Protocollo d'intesa del 13/01/2016 tra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sulla sperimentazione del sistema duale del 24/09/2015;
- rafforzare e qualificare le logiche del sistema duale sperimentando modalità che rafforzino la dimensione dell'apprendimento nei contesti lavorativi e la piena coerenza tra l'apprendimento nel contesto d'aula/laboratoriale e nelle organizzazioni di lavoro anche al fine di migliorare gli esiti occupazionali attesi;
- qualificare l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere coerentemente a quanto previsto dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 515/2014 e in particolare con quanto delineato dalla priorità strategica connessa al settore delle ICT, alla loro applicazione e sviluppo volto a favorire il potenziamento della dimensione della società dell'informazione nelle attività e nei contenuti produttivi;

- rendere disponibile l'offerta formativa per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore in apprendistato così come definito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015";
- rafforzare la rete di relazioni tra gli Istituti Tecnici Superiori, le Istituzioni scolastiche, gli Enti di formazione professionale, le Università e i Centri di ricerca, le imprese.

Potranno essere candidati percorsi aventi a riferimento le specializzazioni nazionali:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
- Tecniche innovative per l'edilizia
- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di informatica medica
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche di allestimento scenico
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi

artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica

- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

#### **PERCORSI DI FORMAZIONE SUPERIORE**

Le proposte potranno essere candidate da Enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della formazione superiore in partenariato con le imprese ed, eventualmente, con gli altri soggetti del sistema educativo e formativo.

I percorsi di formazione superiore dovranno permettere di formare figure professionali:

- capaci di supportare, anche nelle piccole e media imprese, i processi di innovazione organizzativa, produttiva per incrementare il valore aggiunto del prodotto/servizio;
- capaci di accompagnare le imprese nella ideazione di nuovi prodotti e servizi basati sulla multimedialità, sulle opportunità connesse alla rete, sull'innovazione di processi produttivi, organizzativi e di gestione di sistemi complessi attraverso l'utilizzo delle ICT e della banda larga;
- tecnicamente qualificate in grado di gestire il processo di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto/servizio/progetto definendone le caratteristiche funzionali e tecniche;
- in grado di accompagnare le imprese nella ricerca ideativa di un prodotto/servizio/progetto, nella sua progettazione e sviluppo adottando soluzioni finalizzate ad introdurre innovazione;

L'offerta dovrà pertanto arricchire e completare un sistema di competenze e conoscenze tecniche e professionali di "settore", già acquisite, con conoscenze e competenze specifiche connesse al processo di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto/servizio/progetto.

I percorsi dovranno essere riferiti alle qualifiche di cui al

Sistema Regionale delle Qualifiche:

- Progettista alimentare;
- Progettista ceramico;
- Progettista di prodotti multimediali;
- Progettista meccanico;
- Progettista moda
- Tecnico esperto nella gestione di progetti.

#### **LE PROCEDURE DI SELEZIONE**

La Regione Emilia-Romagna attiverà le procedure di evidenza pubblica per la candidatura dell'offerta formativa che costituisce i tre segmenti della Rete Politecnica finalizzata alla selezione e finanziamento dei percorsi.

La selezione delle operazioni avverrà, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, secondo i seguenti criteri generali:

1. finalizzazione;
2. qualità progettuale;
4. rispondenza dei progetti alle priorità.

Nella valutazione delle proposte saranno prioritari i progetti capaci di formare le competenze a supporto dei principali processi di cambiamento e di innovazione:

- Sviluppo territoriale: sarà data priorità agli interventi capaci di rispondere alle linee di sviluppo territoriale indicate nel Documento Strategico Regionale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 167/2014;
- Sviluppo economico: sarà data priorità agli interventi capaci di supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere coerentemente a quanto previsto dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 515/2014;
- Sviluppo sostenibile: sarà data priorità agli interventi capaci di formare competenze per supportare le imprese nell'adozione di sistemi di produzione basati su alte

prestazioni, attenzione all'ambiente, efficienza energetica, utilizzo di produzione ICT-based e di tecnologie innovative;

- Internazionalizzazione: sarà data priorità agli interventi capaci di formare competenze per rafforzare la dimensione internazionale dei sistemi produttivi e di erogazione dei servizi.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Il Piano è finanziato a valere sulle:

- risorse comunitarie Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente - priorità di investimento 10.2 e 10.4
- risorse nazionali di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- risorse di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sulla sperimentazione del sistema duale del 24/09/2015;
- eventuali ulteriori risorse pubbliche e private si renderanno disponibili.